




---

 AMBITO DISTRETTUALE SARNESE VESUVIANO
 

---

**Verbale seduta del Consiglio di Distretto  
dell'Ambito Distrettuale "Sarnese Vesuviano" del 10/01/2020**

L'anno **2020** il giorno dieci del mese di gennaio alle ore **11,00**, presso la sala sita al terzo piano del Palazzo della Regione Campania in Napoli alla via A. de Gasperi, 28, si è riunito in prima convocazione il Consiglio di Distretto "Sarnese Vesuviano" dell'Ente Idrico Campano per trattare il seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni del Coordinatore;
- Approvazione verbali delle sedute del 27/9/2019 e del 30/9/2019 (allegati 1 e 2);
- Audizione del Commissario Liquidatore dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano sullo stato di avanzamento delle procedure di liquidazione e trasferimento delle azioni di GORI Spa;
- Audizione del gestore in merito alle iniziative programmate e/o da programmare per la "riduzione delle perdite amministrative";
- Richiesta di convocazione (allegato 3) in data 4/12/2019, acquisita al protocollo dell'Ente in data 5/12/2019 n. 22949, avanzata dai consiglieri Ferrentino G. ed altri inerente "Discussione ed eventuali determinazioni sull'utilizzo dello strumento dell'ingiunzione fiscale da parte della società GORI Spa nell'ambito dei poteri di vigilanza del Consiglio di Distretto";
- Richiesta di convocazione (allegato 4) in data 4/12/2019, acquisita al protocollo dell'Ente in data 5/12/2019 n. 22949, avanzata dai consiglieri Ferrentino G. ed altri inerente "Discussione ed eventuali determinazioni sulle pratiche adottate da GORI Spa relativamente alle procedure di sospensione della fornitura idrica, nell'ambito dei poteri di vigilanza del Consiglio di Distretto";

Il Coordinatore del Consiglio di Distretto, **dr. Felice Rainone**, rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che alle ore **11.15** sono presenti per appello nominale:

N.	Nome e Cognome	Fascia	Presente	Assente
1	Gaetano Cimmino	A		X
2	Antonio Giulio Sannino	A		X
3	Luigi Velotta	A	X	
4	Antonio Emiliano Calise	A	X	
5	Vincenzo Esposito	A	X	
6	Massimo Pelliccia	A	X	
7	Manlio Torquato	A	X	
8	Bernardo Califano	A	<b>DECADUTO</b>	
9	Roberto Falcone	A	<b>DECADUTO</b>	
10	Gaetano Ferrentino	A		X
11	Giovanni Palomba	A	X	
12	Giuseppe Capone	A	X	
13	Giuseppe Grauso	A	X	




---

**AMBITO DISTRETTUALE SARNESE VESUVIANO**


---

14	Gianluca Napolitano	A	X	
15	Salvatore di Sarno	A	X	
16	Felice Rainone	B	X	
17	Pantaleone Annunziata	B		X
18	Giuseppe Scotto	B	X	
19	Aristide Rendina	B	<b>DECADUTO</b>	
20	Rosario Bisogno	B		X
21	Raffaele De Simone	B	<b>DECADUTO</b>	
22	Francesco Gioia	B	X	
23	Edoardo Serpico	B	X	
24	Vincenzo Fiengo	B		X
25	Giuseppe Cuomo	B	X	
26	Raffaele De Luca	B	X	
27	Saverio Carillo	B		X
28	Liberato Staiano	B	X	
29	Alfonso Manfuso	B	<b>DECADUTO</b>	
30	Manolo Cafarelli	C		X

Alla riunione è presente anche il Responsabile dell'Ambito Distrettuale "Sarnese Vesuviano" nella persona del dr. Giovanni Marcello, nominato con determinazione del Direttore Generale n. 105/2019, che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Coordinatore prende atto che sono presenti n. 16 rappresentanti del Consiglio di Distretto su 25 componenti in carica e dichiara validamente costituito il Consiglio di Distretto.

Il Coordinatore dà atto della presenza del Gestore GORI Spa, che ringrazia per la disponibilità, in merito alla richiesta di audizione formulata con la nota di convocazione.

Il Coordinatore, preliminarmente, comunica che il componente Roberto Falcone, rappresentante del Comune di Angri, ai sensi dell'art. 19, comma 2 della L.R. 15/2015, risulta decaduto per effetto del commissariamento del medesimo Comune e della conseguente decadenza del Sindaco. Il Consiglio di Distretto - ai sensi dell'art. 8, comma 3 del "Regolamento di Funzionamento del Consiglio di Distretto" - prende atto della decadenza del Consigliere Roberto Falcone. Il Consiglio, inoltre, atteso che i componenti decaduti sono ancora in numero inferiore a 9, prende atto che non ricorrono le condizioni per l'avvio delle procedure di sostituzione, in quanto non risultano verificate le previsioni di cui all'art. 13, comma 6 del vigente Statuto.

Il Coordinatore procede alle comunicazioni previste al primo punto all'ordine giorno. In particolare, ritiene doveroso segnalare che - in relazione al successivo punto 3 dell'ordine del giorno e, cioè, all'audizione del Commissario Liquidatore dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano in ordine allo stato di avanzamento delle procedure di liquidazione - il medesimo Commissario Straordinario, con nota prot. 415 del 30/12/2019, acquisita in pari data al protocollo dell'Ente Idrico Campano al n. 24322, ha rappresentato l'impossibilità di partecipare alla seduta del Consiglio per effetto di "pregressi ed improcrastinabili impegni già fissati".



## AMBITO DISTRETTUALE SARNESE VESUVIANO

Inoltre, con la stessa nota, il Commissario ritiene *"... in ogni caso, di non dover fornire alcuna informativa al Consiglio di Distretto Sarnese Vesuviano – o ad altro organo dell'EIC – stante la sua estraneità rispetto alle attività di liquidazione dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, sia sul piano formale che sostanziale."*, in quanto, a suo giudizio, l'Ente Idrico Campano *"... non vanta alcun titolo in grado di legittimare l'avvio, d'ufficio ed in maniera autoritativa, di attività, anche solo di informazione, che riguardano le procedure di estinzione del Consorzio Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano."*

In relazione, poi, alle procedure di liquidazione, il Commissario comunica che è in corso un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate per l'importo complessivo di circa 10 milioni di euro e che, pertanto, fino alla definizione del medesimo contenzioso il Commissario non potrà compiere atti dispositivi sul patrimonio dell'Ente.

Il Coordinatore, ritenendo di non poter condividere le considerazioni espresse dal Commissario come brevemente riepilogate, con nota prot. 230 del 8/1/2020, nel chiedere allo stesso di voler concordare una nuova data per la prevista audizione entro la prima decade di febbraio 2020, ha evidenziato l'assoluta opportunità e improcrastinabilità dell'audizione, atteso che l'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano in liquidazione, proprietà dei comuni rappresentati nel Consiglio di Distretto dell'EIC, è socio di maggioranza di GORI Spa, gestore strutturato del servizio idrico integrato dell'Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano e che l'Ente Idrico Campano è soggetto di governo del servizio idrico integrato in Regione Campania. Ai sensi del comma 1 dell'art. 21 della L.R. 15/2015 l'Ente Idrico Campano, peraltro, è tenuto a subentrare nei rapporti giuridici posti in essere dai precedenti ambiti territoriali ottimali con modalità ancora da definirsi con delibera di Giunta regionale. Infine, secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 1 dello Statuto dell'EIC, approvato dai comuni consorziati, le *"... rinvenienze disponibili in esito al completamento delle procedure di liquidazione degli Enti d'Ambito sono destinate a confluire nel patrimonio dell'Ente Idrico Campano"*.

Tanto rappresentato, chiede ai presenti di intervenire.

Chiede la Parola il Consigliere Manlio Torquato il quale, ritenendo assolutamente inaccettabile ed irrispettosa la nota del commissario, chiede di sottoporre all'attenzione del Presidente della Regione Campania la necessità di valutare il ricorrere delle condizioni per il permanere o meno in carica del medesimo Commissario.

Chiede la parola il Consigliere Scotto il quale, nello stigmatizzare la nota del commissario, richiama i contenuti di una propria comunicazione inviata al Coordinatore in data 19/11/2019, rappresentando la necessità che il Consiglio segnali al Presidente della Giunta della Regione Campania i ritardi nel completamento delle procedure di liquidazione che, allo stato, stanno ostacolando il riappropriarsi da parte dei comuni sia delle funzioni a loro attribuite dalla legge sia dell'assetto organizzativo del distretto Sarnese Vesuviano. Condivide la proposta del consigliere Torquato.

Prende la parola il Consigliere Grauso il quale, per effetto della nota del commissario, ritiene inutile l'audizione in quanto lo stesso commissario potrà solo rappresentare la presenza del contenzioso e l'impossibilità di chiudere le procedure di liquidazione prima della sua definizione.

Prende la parola il Consigliere Napolitano il quale rappresenta come il Commissario Straordinario, con la nota inviata, ha modificato la propria posizione in merito, in quanto, partecipando ad un precedente Consiglio di Distretto tenutosi presso il comune di Striano, manifestò piena disponibilità e volontà di collaborazione con il Consiglio di Distretto per l'avanzamento delle procedure di liquidazione. Ritiene, inoltre, inaccettabile la sua mancata partecipazione in quanto,



---

## AMBITO DISTRETTUALE SARNESE VESUVIANO

per l'ammontare significativo del suo compenso, dovrebbe mantenere costantemente e frequentemente aggiornato il Consiglio di Distretto.

Il Consigliere Torquato propone, inoltre, di sottoporre all'esame del Presidente dell'EIC l'eventuale formalizzazione di una richiesta giurisdizionale di revoca del Commissario dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano.

Dopo ampia discussione, il Consiglio di Distretto, all'unanimità, ritenendo inaccettabile e stigmatizzando la posizione del Commissario Liquidatore dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano rappresentata nella nota prot. 415/2019, reputa opportuno adottare apposito atto deliberativo per condividere e fare propria la nota di riscontro del Coordinatore nonché per chiedere al Presidente della Regione Campania la revoca del dr. Luigi Massaro dall'incarico di Commissario Liquidatore dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano.

Il Coordinatore, pertanto, pone in votazione l'anzidetta proposta di deliberazione che il Consiglio di Distretto approva all'unanimità.

Con separata votazione per alzata di mano viene approvata all'unanimità l'immediata esecutività della deliberazione avente ad oggetto "*Richiesta revoca attuale Commissario Straordinario per la liquidazione dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano*".

All'uopo, il Consiglio di Distretto invita il Coordinatore del distretto e il Presidente dell'Ente Idrico Campano a trasmettere la predetta deliberazione al Presidente della Giunta Regionale della Campania.

Alle ore 11.40 entra il Consigliere Massimo Pelliccia.

\*\*\*\*\*

Riprendendo le comunicazioni, il Coordinatore informa il Consiglio che in data 19 dicembre u.s., il Comitato Esecutivo ha preso atto del documento "*Preliminare di piano d'Ambito regionale*". Come già rappresentato nella scorsa riunione del consiglio, con la presa d'atto del predetto documento è stata avviata la procedura di adozione/approvazione del piano d'Ambito Regionale e del Piano d'Ambito Distrettuale così come stabilita nel corso del Comitato Esecutivo nella seduta del 26 settembre 2019.

Pertanto, il Direttore dell'Ente procederà a trasmettere il documento "*Preliminare di Piano d'Ambito regionale*" ai consigli di distretto, i quali dovranno formulare le eventuali osservazioni, sulla base delle quali, il Comitato Esecutivo procederà all'approvazione definitiva del Piano d'Ambito Regionale.

In relazione a tale procedura, il Coordinatore rappresenta che intende trasmettere a tutti i sindaci del territorio il *Preliminare di Piano d'Ambito Regionale* invitandoli ad uno specifico incontro in modo da presentare il medesimo *Preliminare di Piano d'Ambito* ed acquisire le eventuali osservazioni.

Comunica, inoltre, che nella stessa seduta del Comitato Esecutivo del 19 dicembre è stato approvato il bilancio di previsione 2020÷2022 dell'Ente Idrico Campano.

Infine, rappresenta che in relazione all'individuazione della sede dell'Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano, allo stato, pur avendo acquisito informalmente manifestazioni di interesse per la proposizione di alcuni immobili, allo stato è pervenuta formalmente solo la proposta del sindaco di San Vitaliano, che propone dei locali ubicati presso la stazione della Circumvesuviana dello stesso comune.




---

## AMBITO DISTRETTUALE SARNESE VESUVIANO

I locali, pur soddisfacendo i requisiti richiesti, necessitano di lavori di riqualificazione ed adeguamento. Tali lavori saranno a carico del comune per le aree esterne mentre dovranno essere a carico dell'Ente Idrico Campano per l'adeguamento interno. Rappresenta, inoltre, di stare continuando a raccogliere disponibilità. Il Coordinatore si impegna ad aggiornare il Consiglio su eventuali ulteriori richieste che dovessero pervenire.

\*\*\*\*\*

Terminata la fase delle comunicazioni, il Coordinatore passa alla discussione del secondo punto all'ordine del giorno che riguarda l'approvazione dei verbali delle sedute del 27 settembre 2019 e del 30 settembre 2019. Chiede ai presenti se vi sono delle osservazioni rispetto alle versioni allegata alla nota di convocazione. Il Coordinatore prende atto che non vi sono richieste di modifiche e/o integrazioni ai verbali allegati alla nota di convocazione. Dà, pertanto, per approvati i verbali della seduta del 27 settembre 2019 e del 30 settembre 2019 nelle versioni allegata alla nota di convocazione.

\*\*\*\*\*

Il Coordinatore, con il consenso unanime dei consiglieri, passa alla discussione congiunta del quarto, quinto e sesto punto all'ordine del giorno, stante la stretta correlazione tra gli stessi.

Il Coordinatore cede la parola all'amministratore delegato di GORI Spa per l'avvio dell'audizione.

L'ing. Marati, ringrazia per l'invito e informa i presenti di aver preparato, tra l'altro, una presentazione con la quale intende illustrare le nuove norme stabilite da ARERA in ordine alla gestione della morosità con il cd. REMSI "*REgolazione della Morosità nel Servizio Idrico integrato*".

Inoltre, sottopone al Consiglio di Distretto una proposta finalizzata al recupero delle perdite amministrative. All'uopo, rappresenta che al fine di accelerare il percorso di progressiva eliminazione degli allacci abusivi ovvero non contrattualizzati, propone di facilitare percorsi di "*ravvedimento operoso*" da parte dei cittadini affinché siano incentivati a regolarizzare la propria posizione mediante una procedura che preveda: la contrattualizzazione dell'utenza, la disattivazione delle sanzioni previste dal Regolamento di utenza del servizio idrico integrato, l'azzeramento del costo di posa del misuratore, nonché nessuna denuncia per furto d'acqua in relazione alle fattispecie non aggravate, trattandosi di regolarizzazione contrattuale spontanea.

Dopo ampia discussione alcuni consiglieri, pur condividendo lo spirito della proposta, manifestano l'opportunità di richiedere un parere legale in ordine alla legittimità sul piano civile, penale ed erariale dell'iniziativa proposta.

Il Consiglio, dopo ampia discussione, ritiene di dover rinviare alla prossima seduta l'eventuale approvazione della proposta, dando mandato al Coordinatore di procedere con l'acquisizione del prospettato parere.

Alle ore 13.00 lascia la seduta il Consigliere Torquato.

L'Audizione procede con l'illustrazione delle modalità di applicazione delle ingiunzioni fiscali e delle procedure adottate per la sospensione della fornitura idrica.

Alle ore 13:30, i consiglieri presenti, atteso l'importanza degli argomenti in trattazione e l'interesse ad approfondire le relative tematiche, chiedono di proseguire la trattazione de qua nel prossimo consiglio di distretto.

Il Consiglio, all'unanimità dei presenti, rinvia la prosecuzione della discussione sui punti 4, 5 e 6 dell'odierno ordine del giorno al prossimo consiglio di distretto.



---

AMBITO DISTRETTUALE SARNESE VESUVIANO

Il coordinatore non essendoci nessun altro argomento su cui discutere e deliberare dichiara chiusa la seduta alle ore 13:45.

Il segretario verbalizzante

Giovanni Marcello

Il Coordinatore del Consiglio di Distretto

Dr. Felice Rainone